Pubblicata sul sito istituzionale il
01/09/2017, Reg. N° 828

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **45** del Reg. del 31/07/2017	**OGGETTO:**	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio Comunale del 31 Luglio 2017.

L'anno 2017 il giorno 31 del mese di LUGLIO alle ore 09:00 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1ª° convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ROSATO Antonio		
CASILLI Daniele		
CUPPONE Sonia		
D'AMONE Margherita		
GALIZIA Paola		
GRASSO Silvia		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
LIGORI Marco		
MANNO GianpieroROSATO Amedeo		
ROSATO Amedeo		
RUGGERI Alessandro		
VERDESCA Iolanda		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to COSIMO PERRONE

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 09:18

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Procediamo con l'appello. Prego, Segretario.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

PRESIDENTE

Allora, iniziamo con delle comunicazioni pervenute all'ufficio di presidenza. Allora: oggetto "Comunicazione di non adesione al gruppo consiliare di Minoranza: "Il sottoscritto Gaetano Ianne, eletto Consigliere Comunale nella lista "Salice nel cuore con Itaca", con la presente comunico il distacco dalla predetta lista. Distinti saluti, Gaetano Ianne", pervenuta il 27 luglio 2017. Il Consiglio ne prende atto. Un'altra comunicazione indirizzata al Sindaco e al Presidente: attuazione legge regionale n. 12 del 1995 Art. 7: "Il sottoscritto Gaetano Ianne, Consigliere Comunale in Salice, chiede alle S.V. di sapere quali iniziative e misure l'Amministrazione intende adottare in merito alla legge regionale n. 12 del '95 Art. 7 "Cane di quartiere" al fine di affrontare l'annoso problema del randagismo, fenomeno assai diffuso nel nostro territorio. Sicuri di un vostro riscontro, vi porgo i miei cordiali saluti. Firmato Gaetano Ianne", questa pervenuta il 21 luglio 2017. Consigliere, niente, vedremo un attimino di convocare una riunione apposita per discutere del problema per cercare insomma di trovare delle soluzioni. Quindi, quanto prima, vedremo un attimino di convocare questa riunione, va bene? Allora, passiamo al Primo Punto all'O.d.G.

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Comunicazioni del Sindaco

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti. Le comunicazioni che faccio riguardano la visita di lunedì 24 luglio del Viceministro Bellanova, oltretutto è stato motivo, così, di polemica sui social con accuse da parte dell'Opposizione di mancato coinvolgimento dei consiglieri. Io tengo a precisare che non c'è stato da parte del Ministro nessun invito formale, né al sottoscritto né all'Amministrazione. Sono stato messo al corrente di questa visita del Viceministro, per telefono oltretutto, da parte del Presidente del GAL Cosimo Durante. Telefonandomi mi diceva che il Viceministro aveva intenzione di fare una visita in alcune aziende del nostro territorio e quindi mi sembrava doveroso, anche come Sindaco di Salice, di accoglierlo in queste aziende. Le aziende erano Duriplastic e l'azienda vinicola Leone De Castris, alché ho ritenuto, in qualità di Sindaco, di fare un invito, anche perché, voglio dire, per correttezza istituzionale, perché ritengo che un Sindaco debba essere il Sindaco di tutti e non si una parte politica, ho chiesto ufficialmente davanti a tutti, anche in azienda stessa, stavamo alla Duriplastic, di fare, così, un passaggio in Comune per presentare il personale, per presentare chi erano presenti e per scambiare, avere la possibilità di scambiare qualche parola. Quindi, devo dire che l'incontro è stato un incontro cordiale, è stato un incontro abbastanza produttivo ed interessanti, perché oltretutto, voglio dire, anche da parte del Viceministro, ho trovato da parte sua attenzione, oltretutto, voglio dire, anche davanti ad una situazione logistica, strutturale della sede Comunale, è rimasto un attimino, un pochettino perplesso dicendo "Va beh, non trovate il modo per poter mettere a posto questo Comune che comunque è un Comune storico, un Comune che dovrebbe essere la casa di tutti e quindi un attimino di attenzione in più", alché, senza fare polemica, ho cercato di dialogare con lei cercando di trovare il modo e se ci fosse qualche soluzione di finanziamenti per poter andare in quella direzione. Con il Ministro quindi si è creata subito un'intesa e non escludo che da questo incontro appunto possano nascere in futuro prospettive interessanti. Quindi, sottolineo per gli

attenti al protocollo che non c'è stato nessun invito formale, quindi è stato fatto tutto alla luce del giorno, voglio dire, e ho cercato, così, di, per il ruolo che ricopro, da Primo Cittadino, di fare gli onori di casa al Viceministro.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Presentazione del programma di mandato"

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Signori consiglieri, nell'apprestarmi a presentare il programma politico amministrativo della Maggioranza espressa dai cittadini salicesi, tengo a precisare che non deve essere interpretato come un atto esclusivamente formale imposto dalla legge e non può essere mero esercizio procedurale né può ridursi ad una mera lista di obiettivi, di espressioni di buona volontà, prescindendo da un'analisi del contesto e della individuazione dei percorsi e dei mezzi per realizzarli, disinteressandoci dall'effettiva realizzabilità di essi. Io, come Sindaco, insieme alla mia Maggioranza, intendiamo dare il giusto risalto a tale documento facendolo diventare punto di confronto e di giudizio del nostro operato. Esso per noi assume una nuova dimensione, il patto per governare, il patto tra il Paese e la coalizione di Maggioranza. La presentazione delle linee programmatiche deve costituire l'occasione di una riflessione profonda. Credo che sia giunto il momento delle responsabilità, il momento della coesione sociale e non della divisione ideologica o prettamente demagogica. Stare insieme nelle difficoltà, stabilire quali sono le priorità oggi significa essere fortemente concreti, pratici, capaci di affrontare e risolvere i problemi di una fase delicatissima dove tutte le certezze vengono messe in discussione a volte con troppa facilità e qualunquismo. La Maggioranza decretata dai cittadini di Salice in modo schiacciante con il voto dell'11 giugno ha soprattutto il compito di governare questi scenari assumendo ogni responsabilità. Quindi responsabilità di chi si propone ad amministrare gli interessi di una comunità e infondere ai cittadini fiducia, speranza affinché le cose cambino. Occorre produrre un programma concreto, semplice, responsabile, condiviso e partecipato dai cittadini, dalle forze economiche, sociali dell'associazionismo presente nel territorio. Quello che a breve presenteremo a voi sarà un programma ottenuto da un'onesta combinazione di idee e valori per il quale chiederemo la vostra fiducia per governare Salice nel prossimo quinquennio. Desideriamo una comunità competitiva, aperta, solidale, innovativa ed equilibrata e

siamo convinti che per raggiungere questo obiettivo si debba predisporre un'azione che porti progresso e crescita. Ciò che ci sta a cuore è il cittadino, andare incontro alle sue esigenze attuando un'azione di governo che tuteli ogni persona significa per noi rispondere ai suoi bisogni. Salice deve diventare un Paese migliore e più giusto, dove l'unico privilegio sarà quello di appartenergli. Intendiamo delineare le linee programmatiche secondo tre punti fondamentali: il punto è la direzione dello sviluppo, il punto è la direzione dei servizi, il punto è la direzione della qualità della vita. Per quanto riguarda l'azione amministrativa, deve essere un'azione partecipata e trasparente. In modo così, sintetico, cerco di mettere a fuoco i punti più importanti di questo programma: provvederemo a revisionare, per quanto riguarda appunto la trasparenza, il sito web comunale; provvedere alla trasmissione dei Consigli Comunali in diretta streaming, a breve ci doteremo anche del regolamento per fare ciò; sarà obiettivo fondamentale la riorganizzazione della macchina amministrativa per una buona riorganizzazione della struttura; metteremo mano allo statuto comunale. Politiche sociali: il sociale, come abbiamo già detto spesso sarà il nostro campo d'azione per eccellenza, con il sostegno alle famiglie e alle disabilità; abbiamo in mente… anche perché riteniamo che il livello morale di una comunità si misura anche e soprattutto dalla sua capacità di essere solidale e sapere rispettare ogni individuo. Quindi attuazione tra queste, tra le cose più importanti che andremo da subito: l'attuazione del baratto amministrativo, misura introdotta dal decreto sblocca Italia a sostegno di persone che si trovano in situazioni di indigenza e che consente di pagare le tasse comunali arretrate dando in cambio il proprio lavoro. Per quanto riguarda gli anziani, sposando pienamente la convinzione che gli anziani rappresentino oggi una nuova generazione, vogliamo promuovere il servizio civico volontario delle persone anziane; desideriamo ripristinare soggiorni climatici al mare e in montagna presso località termali; vogliamo ripristinare il servizio di trasporto sociale, potenziare i servizi domiciliari per contrastare l'isolamento e la solitudine degli anziani. Per le politiche giovanili: vogliamo avere coni giovani un dialogo privilegiato, intendiamo collaborare con le parrocchie e le associazioni e le altre realtà del territorio che fungono da aggreganti per combattere i fenomeni di devianza e disagio giovanile. Desideriamo collaborare in particolar modo con la scuola per realizzare insieme dei progetti. Per quanto riguarda l'associazionismo, il volontariato vogliamo valorizzare e sostenere le

attività promosse da associazioni; intendiamo creare uno sportello unico per le associazioni a cui queste realtà dovranno rivolgersi, capaci anche di coordinare il calendario delle attività durante l'anno. È nostra ferma intenzione sostenere e promuovere sul territorio comunale e non solo, le attività di quelle associazioni teatrali, musicali, culturali, sportive e ricreative che lavorano attivamente al servizio della nostra comunità. Istruzione, cultura e sport: per quanto riguarda l'istruzione la mensa scolastica è una realtà che desta non poche preoccupazioni ai genitori che desiderano, come è giusto che sia, avere la certezza che ai propri figli venga servito un pasto di qualità e compito di questa Amministrazione assicurarsi che ciò avvenga. Valuteremo se gestire il servizio senza affidarlo all'esterno. È nostra intenzione potenziare il servizio di asilo nido comunale. Durante i mesi estivi saranno organizzati laboratori e attività ricreative per bambini e ragazzi in età scolare. Per quanto riguarda la cultura nelle sue varie espressioni artistiche e sociali, dovrebbe essere considerata uno dei principali risorse di una comunità. Desideriamo denominare e riorganizzare la biblioteca comunale. Istituiremo un concorso letterario. Istituiremo un'area che diventerà mostra permanente degli artisti locali dove i nostri concittadini potranno esporre le loro opere artistiche permanenti. Il convento Madonna della Visitazione è uno dei luoghi più importanti del nostro Paese e merita di ricevere la giusta attenzione, pertanto intendiamo realizzare al suo interno un museo della storia francescana. Valorizzazione della fiera della Madonna della Visitazione. Intendiamo anche costituire un museo di storia di tradizioni e cultura contadina. Promuoveremo nei ragazzi la conoscenza dell'ordinamento comunale e la partecipazione all'amministrazione tramite il Consiglio Comunale dei Ragazzi che in questi anni è andato perso. Per quanto riguarda lo sport cercheremo… la risistemazione del campo sportivo comunale con i campetti di tennis e calcetto e cercheremo di portare in vita il parco-giochi comunale. Poi abbiamo intenzione di organizzare il trofeo podistico "Salice di corsa". Urbanistica e lavori pubblici: è un capitolo abbastanza importante per la vita amministrativa di un Comune e quindi è nostra intenzione attuare le politiche urbanistiche di progettazione dello spazio urbano. La nostra proposta mira a ridefinire gli spazi, il verde disponibile; riqualificare edifici esistenti sul territorio comunale; ammodernare la rete viabilistica con un piano che coinvolga sia il centro che le periferie di Salice; valorizzazione e riqualificazione del centro abitato: il nostro centro

storico può e deve essere una risorsa e non un problema e può e deve essere un luogo di fascino per il turista e deve poter diventare un'occasione di lavoro. Il suo recupero non è dunque un costo ma un'opportunità. Cercheremo di mettere in campo agevolazioni ed incentivazioni delle opere di recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio; rivalutazione storico artistica definendo e delimitando il centro storico del nostra Paese; restauro della torre dell'orologio per ridare dignità ad uno dei simboli e monumenti più belli del Paese. Ristrutturazione del cimitero cercando nuove forme di investimento. Oggi come oggi il cimitero è un luogo, mi viene proprio da dire, in completo stato di abbandono, allora c'è da fare una riqualificazione totale e stiamo cercando nuove forme di investimento perché con le casse comunali non possiamo certamente far fronte alle esigenze del cimitero stesso. Quindi ristrutturazione e valorizzazione storica del monumento dei caduti; ristrutturazione e valorizzazione storica della cappella di Santa Filomena. Per quanto riguarda opere pubbliche e viabilità la realizzazione di una struttura sportiva coperta polivalente. Completamento della rete idrica, di illuminazione e fognaria. Recupero del parco-giochi come ho detto prima; riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici pubblici. Miglioramento delle condizioni generali di manutenzione di strade e marciapiedi. Ma il punto più importante e qualificante di questa Amministrazione deve essere il PUG. Da molti anni si avverte la necessità di uno strumento urbanistico più dinamico e di ampio respiro. Per questo motivo intendiamo adottare un Piano Urbanistico Generale che riesca ad interpretare le strategie territoriali, sociali ed economiche future. Intendiamo inoltre lavorare per i piani di rigenerazioni urbana così da reinterpretare l'esistente centro storico, le periferie secondo le regole di progettazione partecipata in accordo con quanto definito dalla legge regionale 21 del 2008. Traffico e sicurezza: per migliorare la viabilità occorre realizzare il piano urbano del traffico del quale l'ultimo studio risale agli anni '80. Di concerto con l'Ente Provincia di Lecce implementare la segnaletica stradale presente sulla variante dell'abitato, la circonvallazione. Sostituzione e implementazione della segnaletica stradale, sia quella verticale che quella orizzontale. Per quanto riguarda protezione civile e sicurezza, la protezione civile fornisce, in modo del tutto volontario, uno dei servizi essenziali a favore dei cittadini, quindi intendiamo: il sistema della protezione civile va ripensato e potenziato. Per quanto riguarda la struttura comunale di protezione civile occorre

procedere ad un adeguamento del piano comunale in quanto quello in adozione risale al 2008. Sicurezza: il tema della sicurezza è un argomento da affrontare con urgenza attraverso il coordinamento di tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio: stazione dei Carabinieri, Polizia Locale. Riteniamo opportuna l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza mediante l'istallazione di telecamere in luoghi ritenuti critici. Per quanto riguarda l'ambiente: incrementare la raccolta differenziata; incoraggiare la pratica del compostaggio da giardino. Manutenzione dei canali di raccolta delle acque pluviali. Manutenzione e valorizzazione del verde pubblico con un nuovo piano del verde. Saranno realizzati corsi di formazione indirizzati ai coltivatori con associazioni di categoria. Ho fatto in modo sintetico i punti più importanti del nostro programma. Io, per concludere, voglio sottolineare alcuni aspetti che devono essere, secondo me, aspetti fondamentali perché siamo e sono fermamente convinto che, per superare l'attuale crisi, occorre impegnarci con slancio e determinazione nell'attività amministrativa, perché solo con azioni concrete e tangibili si può far ripartire il tessuto socio-economico del nostro Paese. Come ho detto prima dobbiamo necessariamente recuperare l'orgoglio di essere salicesi. Dobbiamo recuperare l'orgoglio dell'appartenenza. Auspico che, all'interno del Consiglio Comunale, ci sia un clima di collaborazione e di dialogo proficuo e costruttivo che consenta di affrontare tutti assieme le sfide che ci aspettano legate alla situazione economica che ho precedentemente descritto. Sono ottimista e convinto che questa sarà la strada che responsabilmente questo rinnovato Consiglio Comunale vorrà percorrere e sono altresì convinto che Salice può farcela ed essere d'esempio per altre realtà. Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro a tutti buon lavoro.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Dalla lettura della sintesi del programma, da una parte provo piacere perché tutte le cose fantasiose che poi si dicono in campagna elettorale vengono a cessare, bisogna essere molto concreti. Oserei dire che è un programma che, per diversi versi, per diversi aspetti, prosegue quello che è stato fatto e che continuerà a… che è stato fatto negli anni precedenti. È stato fatto perché le linee guida sembrano materia di

ordinaria amministrazione che un Comune dovrebbe fare a prescindere da un programma, sembra quasi, a parti invertite mi ricordo benissimo le parole dell'attuale Vicesindaco quando, cinque anni fa, diceva che per fare politica bisogna avere anche il coraggio di fare dei passi non rischiando, però avendo l'ardire di perseguire dei progetti che, in realtà, potrebbero essere quasi impossibili. E, a parti invertite, mi sembra che appunto la critica costruttiva che sto rivolgendo è proprio questa: si parla dell'ordinaria amministrazione ma in realtà cosa si vuole fare per fare questa rivoluzione culturale, rivoluzione economica del Paese, non c'è scritto niente nelle linee guida, nella sintesi del programma. Non si parla di agricoltura. Anche partendo dalle piccole cose, cominciamo dalle piccole cose. Ieri sono stato contattato perché sul sito del Comune di Salice risulto ancora Vicesindaco quindi sarà il caso di, se vogliamo snellire la macchina amministrativa e se vogliamo quanto meno cambiare il programma di gestione del software del Comune, iniziamo a cambiare almeno le cariche. Comunque l'ho dirottato sui nuovi amministratori, questa telefonata l'ho dirottata sperando che abbia un buon esito nel caso in cui fosse una telefonata importante. Cyber bullismo, associazioni, sono tutte materie che sono state trattate e che sono in corso, quindi vi preghiamo, preghiamo anche gli attuali amministratori di essere inseriti nel forum delle associazioni che è una chat che è stata creata dove le associazioni interagiscono per perseguire e programmare delle finalità sociali, culturali. Quindi, basta richiederlo all'amministratore, non so chi sia, per poter essere inseriti. Leggo qui del baratto amministrativo, notizia bellissima. Anche noi abbiamo fatto uno studio abbastanza approfondito sul baratto amministrativo anche perché il decreto Sblocca Italia lo ha previsto, ma molte volte quello che si fa con i decreti non rispecchia la legittimità e la legalità degli atti, infatti vi invito anche ad osservare, c'è uno studio abbastanza preciso da parte di un giurista che pone dei seri dubbi sulla validità dell'baratto amministrativo, sulla forma di compensabilità di vari crediti di varia natura. Va bene che il decreto lo ha previsto, però molte volte poi, quando si va dagli organi giurisdizionali, decidono in maniera discordante, quindi prima di addossarvi responsabilità anche economiche, perché possono comportare dei rischi, vi pregherei di fare attenzione ad uno studio che è online, lo potete tranquillamente cercare e trovare. La cultura: mi fa piacere leggere queste parole "La cultura nelle sue vari espressioni artistiche e sociali dovrebbe essere considerata una delle principali

risorse della comunità", era quello il segnale che io ho lanciato in campagna elettorale e mi fa piacere che la cultura venga riqualificata e venga qualificata come asse portante di una società. Però, ripeto, torno a dire, le linee guida rivoluzionarie per cercare di modificare il substrato del Paese non ne vedo. Va bene Consiglio Comunale dei Ragazzi, quest'anno probabilmente sarete più fortunati perché, essendo andato via il preside Albano che ci ha sempre un po' osteggiato sul Consiglio Comunale dei Ragazzi, perché serve il nulla osta della scuola che deve individuare un professore che ricopra la funzione di responsabile per questo Consiglio. Speriamo che il nuovo preside, il nuovo dirigente abbia una visione un po' più innovativa e che avalli una richiesta che riteniamo molto importante. Negli anni passati l'abbiamo fatta, il Consiglio Comunale ha funzionato molto bene anche perché c'era un martire della cultura, il professore Scardia che si immola molte volte per promuovere la cultura, poi per cause sopravvenute per una serie di impegni molto rilevanti, ha dovuto mollare per l'anno successivo e non c'è stato nessun altro professore che ha dato la disponibilità a ricoprire il ruolo di coordinatore. Quindi altra cosa molto importante. Ritengo che la questione delle strade, la sicurezza stradale sia un aspetto importantissimo. Va bene… se non sbaglio, non so se sono stati tutti allocati però giù nello stanzino ci sono una caterva, passatemi il termine, di segnali stradali che attendono di essere collocati. È importante perché ultimamente stiamo assistendo un po' a delle guide un po' spericolate da parte dei nostri cittadini, da parte dei nostri compaesani che, in sfregio alle norme del codice della strada, tendono ad eccedere, quindi sarebbe bene porre dei limiti per la sicurezza di tutti, adesso che sono diventato padre capisco ancora di più il significato della moderazione, specialmente nel rispetto del codice della strada. Per quanto riguarda la videosorveglianza… Per altri versi molti punti sono stati proposti anche nel nostro programma elettorale, la videosorveglianza, la torre dell'orologio, sono cose che devono… sono cose normali che devono essere fatte e che un'Amministrazione attenta deve curare. Il fatto del convento che è abbandonato a se stesso, va beh, ci abbiamo provato, abbiamo fatto un sacco di opere, i nuovi loculi, le anime sante e quant'altro, quindi qualcosa è stato fatto, compatibilmente con le casse comunali. Tutto il resto vien da sé, ma è normale che per affrontare delle spese rilevanti bisogna inevitabilmente intercettare dei fondi, non ci prendiamo in giro. Una volta che si intercettano fondi e si è bravi a intercettare

fondi tutto viene di conseguenza. Per il resto riteniamo che, ritengo che queste linee guide, questa sintesi del programma, non sia adeguato. Serviva un po' più coraggio come cinque anni fa mi è stato detto dal Vicesindaco e questo coraggio non l'ho ravvisando leggendo queste righe.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Buongiorno a tutti. Leggendo e sentendo quello che è stato detto per quanto riguarda la presentazione del programma, potrei dire che sembra un cosiddetto libero dei sogni, ma questo non è, non è un libro dei sogni ma bensì delle linee programmatiche che una nuova amministrazione si accinge a lavorarci su per il bene del Paese. Ci sono dei punti che comunque vanno incrementati, andrebbero incrementati e valutati dalla nuova Amministrazione. I servizi sociali che sono i bisogni della gente, come più volte ho detto, vanno attentamente guardati nel valutare le situazioni, dal bambino che ha problemi di essere lasciato nell'asilo nido, all'anziano che, oggi come oggi, il problema della terza età è un problema cocente, perché assistiamo a tante problematiche che nelle famiglie si ha per l'anziano che non ha il supporto del sociale e degli interventi da parte dell'Amministrazione. Quindi, Assessore e Amministrazione tutta, vi esorto, caso per caso, a prenderle in considerazione affinché questo programma non rimanga fatto di parole ma bensì di fatti. Voi mi conoscete perfettamente, sarò al vostro fianco nel realizzare qualcosa, perché sarebbe il massimo se questo programma fosse realizzato in tutti i punti, me lo auguro. Ma affinché si realizzi ci vuole quello che il Sindaco ha detto: una collaborazione di tutti ed ecco la mia posizione anche l'intervento sulla Gazzetta del Mezzogiorno che non è assolutamente di un passaggio nella Maggioranza ma bensì una collaborazione per il bene del Paese, l'ho fatto sempre e lo farò. Quindi, dicevo, ci sono delle situazioni, dei settori che vanno guardati. L'associazionismo, le associazioni che sappiamo perfettamente quante associazioni ci sono a Salice, dalle associazioni culturali, sportive, sociali. Sindaco, l'interessante è che non siano, come qualche tempo fa è stato fatto, che ci siano discriminazioni, cioè associazioni di serie A o di serie B, devono essere tutte uguali. Io guardando i settori nevralgici del Paese, ci si può veramente fare riferimento a questo programma. Il

traffico e la sicurezza stradale con la consapevolezza che ci vuole un impegno sacrosanto. Appena l'Assessore al ramo della Polizia Urbana è venuto a salutarmi, mi sono permesso di consigliarli che a Salice c'è un cimitero di auto, di mezzi sprovvisti di assicurazione e caro Avvocato Ligori sai perfettamente cosa significa questo. Propongo, perché quando ero Assessore io alla Polizia Urbana, abbiamo fatto degli incontri con il Comandate sempre presente, degli incontro con le scuole, con la società, con l'Amministrazione affinché ci sia quel consiglio dalla parte nostra ai giovani, all'educazione stradale. L'ambiente, l'ambiente, oggi come oggi, è anche irresponsabilità del cittadino. Noi ci siamo battuti più volte con dei convegni su questo e altrettanto consiglio l'Amministrazione. Però purtroppo dobbiamo fare attenzione perché, nel momento in cui noi teniamo chiusa ancora l'isola ecologica, frutto di un finanziamento regionale, e quella isola ecologica che era da… che doveva servire come contenitore di tutti quegli ingombranti che troviamo sparsi in mezzo alla campagna… Quindi, dicevo, tutti questi ingombranti, se noi riusciamo a fare aprire, quanto prima, quell'isola ecologica che dovrebbe essere collegata all'appalto, al nuovo appalto della differenziata, io pungolo l'Assessore o il Sindaco affinché venga aperta quanto prima possibile, perché i cittadini non sanno dove conferire gli ingombranti ed è uno. Ma c'è anche la mano sporca, ineducata di qualche cittadino e, affinché quel cittadino venga sorpreso a rovinare il nostro ambiente, ci può essere una possibilità, possibilità di fare delle convenzioni ma soprattutto una con, e tu, Sindaco, sei stato Consigliere Provinciale e sai perfettamente di che cosa sto per parlare, una convenzione con le Guardie Zoofile e ambientali, da tenere in considerazione perché possono essere utilizzate affianco anche all'ufficio di Polizia Urbana. Per realizzare, cari consiglieri, cari amici, questo programma, l'Amministrazione, i cittadini tutti devono sapere perfettamente che servono i soldi per realizzare queste cose, allora io dico che soprattutto ci sia un lavoro capillare da parte di tutto il Consiglio Comunale affinché si possano attingere dei finanziamenti comunitari, dal Governo, tutte quelle forme di finanziamento, dallo stesso GAL, da tutte quelle strutture da cui possono arrivare delle boccate d'ossigeno, Sindaco, per il bene del Paese e questo lo devi fare nell'ambito della collaborazione di tutti quanti. Allora, ci vogliono i soldi. Io, nel momento in cui sono stato rieletto, insieme con gli amici dell'associazione ITACA, una riflessione sull'eventuale collaborazione o sull'ostruzionismo, sull'ostruzionismo che, ripeto, non

serve a nulla in questo momento, e ho scritto alcune cose su quell'articolo, perché quando si ha difronte un'Amministrazione lungimirante, si deve chiedere a questa Amministrazione la realizzazione della cooperativa di comunità, del piano dei colori, del lotto minimo, di dare la possibilità ai cittadini e ai contadini, agli agricoltori di costruire in campagna. Sono tre punti che il territorio ha bisogno e, leggendo il programma, è facilissimo inserire questi tre punti, questi tre punti che sono basilari per il tessuto sociale, perché con la cooperativa di comunità si abbattono le spese, abbattendo quelle spese dai la possibilità a dei lavoratori di Salice stesso e sappiamo perfettamente che cosa significa; il piano dei colori a inserito in quel discorso che professionalmente l'Assessore, credo che sia stato lui a metterlo, per quanto riguarda, ma non lo rileggo perché è stato letto già dal Sindaco, quindi il piano dei colori per dare riqualificazione del centro urbano ma soprattutto delle periferie. Qua siamo in un Paese, Salice Salentino, che viene guardato in Europa o diciamo nel mondo, e non possiamo, Assessore, assistere a determinate discriminazioni, perché Salice è un Paese della Regione Puglia e deve essere rispettato come tale. Per essere però rispettato incominciamo dalle piccole cose. Ci sono le periferie, le periferie che devono essere… capisco che da un mese che ci siete e quindi dovevate iniziare da qualche parte, ma il Consigliere Ianne vi consiglia soprattutto di iniziare dalle periferie e poi entrare nel Paese, perché la vivibilità, l'impatto che quando entra un forestiero a Salice deve guardare. Quindi, cari amministratori, io potrei, per il mio ruolo di Opposizione, votare contrario, ma mi astengo soltanto perché desidero vedere qualcosina, almeno qualcosa di questo programma che si inizia a fare. È un programma che, al di là della politica, credo che sia un programma tecnico perché di questo si ha bisogno su Salice. E quindi mi asterrò, ma questo voto di astensione è nell'indirizzo sempre del bene di Salice e nell'ambito sempre della collaborazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Allora, buongiorno a tutti. Io mi auguro che il clima collaborativo possa essere mantenuto per tutto il periodo in cui ci troveremo a collaborare. Quindi mi auspico che Maggioranza e Minoranza riescano comunque a collaborare per il raggiungimento di

alcuni obiettivi comuni e per il bene della cittadinanza. Fatto salvo questo mi auguro anche, come prima ha ribadito il Sindaco, che gli inviti vengano estesi anche ai consiglieri di Minoranza, quindi gradiremmo di essere informati, in ogni caso, di ciò che accade, semplicemente perché avremmo il piacere di partecipare e di riuscire a raggiungere degli obiettivi comuni. Ieri è stata qui una delegazione proveniente dall'Albania di elevatissimo spessore. C'era il Presidente ella Regione di Valona e delle Regione del Fier insieme ad un Onorevole e quindi ad un Segretario Parlamentare e insieme a diversi notabili e politici del territorio albanese. È stato un incontro importante realizzato dai binari della tradizioni, voluto dai binari, al quale hanno partecipato le amministrazioni dell'Unione dei Comune e quindi del Nord Salento. Si è cercato di intessere una fitta rete di rapporti fra Italia e Albania, quindi fra Nord Salento e Albania. Questo permetterà di poter usufruire o fruire maggiormente di alcuni siti turistici importanti e presenti anche nel nostro territorio e quindi dobbiamo cercare di coltivare ed intessere questi rapporti. Sono stati a Salentolandia dove abbiamo mangiato, fra l'altro, anche benissimo e quindi sono stati bene accolti a Salentolandia e ci siamo recati al presepe artistico poliscenico insieme ad altri comuni. L'altra sera sono stai anche alla sagra quindi vi siete incontrati. Sarebbe stato bello però ieri poter, diciamo, avere dei contatti maggiori con l'Amministrazione; era presente il Presidente del Consiglio, però non c'è stata un'accoglienza uguale a quella che abbiamo ricevuto a Guagnano dove è stata presente l'Amministrazione in toto, sia per quanto riguarda la Maggioranza che la Minoranza, e quindi c'è stata un'accoglienza molto forte con il Sindaco lì presente insomma che ci ha condotti per Guagnano a visitare le aziende. Insomma, semplicemente dobbiamo cercare di collaborare di più in modo da intessere questi rapporti che potrebbero anche essere il futuro per noi e quindi con una fitta rete di scambi fra Albania ed Italia, quindi dobbiamo cercare di far fiorire questo Nord Salento perché abbiamo tutte le carte in regola e anche tanti siti. Io riconosco che Salice è stato quello di maggiore attrazione, perché fra Salentolandia, il presepe artistico, ci sarebbe stato anche il chiostro e poi il Castello Monaci e poi insomma il De Castris anche con il museo, il museo Merum del Castello Monaci, insomma è un forte polo d'attrazione, non lo diremmo ma in realtà è così. Quindi, detto questo mi è stato fatto anche, da parte di alcuni cittadini, una segnalazione importante riguardo Via De Castris, in corrispondenza della villetta del

convento. In pratica lì le macchine sfrecciano a grange velocità, quindi servirebbe uno STOP sulla via che collega Via Cairoli a Via De Castris poi. Quindi poi bisognerebbe regolamentare in qualche modo perché, quando si esce dalla strada sulla quale c'è la casa che insomma è crollata, le persone che escono da quella strada rischiano di essere messe sotto dalle auto insomma, quindi dovremmo un attimo vedere di sistemare quel discorso. Per quanto riguarda però il programma, dicevo, avevamo già protocollato, ad esempio, il museo di storia e di tradizione cultura contadina all'interno del chiostro ed era appunto un'idea di Mirella Capoccia che avevamo protocollato all'epoca. E poi un'altra questione riguarda l'associazionismo. Io sono Presidente di Emozioni del Salento che aveva una sede all'interno del chiostro. L'altro giorno abbiamo parlato con il Sindaco, abbiamo chiarito un attimo questo punto; lui giustamente dice che ogni associazione è uguale all'altra. Il problema è che, all'interno del chiostro, sono presenti sia i Carabinieri che gli anziani quindi, siccome ogni associazione è uguale all'alta, dovremmo essere trattati tutti allo stesso modo quindi o tutti fuori o tutti dentro. Fra l'altro Emozioni del Salento è stata quell'associazione che è realizzato il maggior numero di eventi a Salice, è inutile nasconderlo, credo che la cultura anzi, da parte di questa associazione, sia stata abbastanza presa in considerazione e portata in alto anche nelle due fiere passate, non quella di quest'anno ma fino a due fiere fa. Un altro elemento fondamentale è anche il centro polifunzionale. L'altro giorno c'è stato un sopralluogo del Sindaco, c'erano molti aghi perché comunque c'era stato vento, ma comunque va tenuto meglio sicuramente ma ciò che veramente affligge quell'area è il vandalismo. Non ci sono telecamere; sia il pomeriggio che la sera entrano ragazzi anche perché c'è il cancello delle bocce e il cancello della Casina ripa che sono aperti e quindi i ragazzi sono liberi di rimanere lì fino a tarda notte senza controlli, quindi sarebbe bello e auspico che venga preso qualche provvedimento in modo da regolarizzare anche questo aspetto, perché purtroppo la maleducazione e il vandalismo dilagano in questo Paese, sicuramente sarà colpa dei genitori, ma il risultato è che stanno deturpando un centro polifunzionale. Molto spesso bisogna risistemarlo a spese insomma del CSL e comunque sempre del Comune di Salice perché, ad esempio, i tubi di rame per lo scolo delle acque vengono in pratica divelti tutte le volte che questi ragazzi vengono a giocare. Quindi bisognerebbe prendere dei provvedimenti. Per il resto, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grasso. Altri interventi? Assessore Leuzzi, prego.

ASSESSORE LEUZZI

Intanto un saluto e un augurio di buon lavoro, un augurio che è stato già fatto nella seduta precedente. È il momento, diciamo, se vogliamo, più qualificante, almeno dovrebbe essere, il momento più qualificante dell'avvio di un'Amministrazione, il momento in cui, dalla campagna elettorale, si passa ai fatti, perché molto spesso in campagna elettorale se ne dicono di tutti i colori e bisogna fare una buona tara per rendersi conto effettivamente di quante cose giuste sono state dette e di quante invece cose sono state inventate per, come devo dire, la gloria del momento che non serve a niente. Io personalmente, sia in campagna elettorale che in questa sede che ritengo istituzionalmente la più alta almeno a livello locale, cerco di essere sempre coerente. Intanto ringrazio il Sindaco per l'articolato intervento che ha fatto nell'esporre il programma del mandato elettorale, un mandato elettorale e un programma abbastanza complesso, ci stiamo assumendo responsabilità, forse, che sono anche più forti delle nostre capacità. E dico questo perché io torno ad amministrare, diciamo, comunque a collaborare nell'Amministrazione del Comune di Salice dopo, se non vado errato, quindici anni; io ho fatto l'amministratore nel periodo '97-2002, quindici anni che mi hanno visto, sì, impegnato in politica, fuori dalla politica oppure ai margini, oppure con ruoli diversi e pensavo con tutto me stesso anche per quello che ho sentito durante la campagna elettorale, che le cose dovessero stare molto meglio di come poi in effetti, almeno per quanto mi riguarda, le sto trovando e penso che per quanto riguarda più di tutti al Sindaco, perché è il Sindaco che ha la maggiore responsabilità politico o politica e amministrativa. Noi, per la verità, di questo lo sapevamo, da lì, e l'ho detto in diverse occasioni, è nata l'esigenza di una vasta coalizione. Qualcuno… vi è sembrato strano quello che è avvenuto, anzi, qualcuno forse non si rendeva conto, era disattento, pensava magari che le cose potessero cambiare da un momento all'altro, ma nel 2012 la coalizione che si aggiudicò, diciamo che vinse quella campagna elettorale, vinse quella campagna elettorale solo ed esclusivamente perché l'altra parte politica, per ragioni politiche, per ragioni di vedute, per ragioni che non sto qui a ripetere perché sono cose ormai vecchie e stravecchie, si divise perché diversamente,

già nel 2012 sarebbe cambiata la storia di questo Paese dal punto di vista politico amministrativo, perché se ricordate io più volte ho ripetuto sempre che non si può assolutamente governare un Paese, seppur piccolo come Salice, senza il necessario consenso. Ho detto più di una volta che non basta un 35% o un 36% dell'elettorato per garantire, come devo dire, un tragitto tranquillo, ma, al di là di queste considerazioni politiche, anzi mi scuso di aver divagato in un certo senso, ma è questo il momento in cui si deve parlare di certe cose, il risultato dell'ultima campagna elettorale, se si guarda con attenzione, anche dall'altra parte, nonostante divisioni, nonostante alcune cose che sono accadute, e non mi ripeto, non è stato, diciamo, pessimo, è stato quello che ci si aspettava. Se uno guarda con molta attenzione ed è molto realista e non vive o non fa voli pindarici, si rende subito conto… Io non, come devo dire, non ero magari, perché per natura, pessimista, però più o meno si sentiva, più o meno si capiva, più o meno due forze di quel calibro, di quel tipo che cinque anni fa rappresentavano un terzo dell'elettorato, insieme due terzi dell'elettorato, non potevano che avere un risultato, anche se molto spesso si dice "Non si fanno le sommatorie", però le sommatorie non si fanno ma le forze ci sono ed è innegabile, al di là di tutto. Io non per giustificare, diciamo, il ruolo svolto con molta forza, con molta capacità anche se in qualche caso è scaduto, diciamo, in atteggiamenti di basso profilo da parte, diciamo, un po' di tutti, perché, diciamo, bisogna anche avere la capacità, il coraggio come diceva il Consigliere Ruggeri, il coraggio di affrontare certe situazioni e di dare un nome e un cognome ad ogni cosa. Tornando alle vicende personali, diciamo alle richieste che mi sono state fatte dagli interventi più che altro, se non pur dirette ma comunque in maniera indiretta, io mi ricordo perfettamente quello che avvenne cinque anni fa quando furono presentate le linee di mandato e di programma della vecchia Amministrazione. Qua ho ampi stralci di quegli interventi fatti. Ricordo perfettamente anche il mio di intervento, quando dicevo, e lo ribadisco, che oggi è molto difficile andare avanti per qualsiasi Amministrazione perché i trasferimenti diminuiscono e i servizi invece aumentano. Il Governo purtroppo continua a tagliare, e l'ho ripetuto in più di un'occasione anche se a qualcuno magari non gli andava di sentire certe cose, ma io lo ripeto, non ho nulla da nascondere. Io dico che se non ci fossero stati venti pensionamenti negli ultimi dieci anni, dal 2007 ad oggi, io sono convintissimo che Salice sarebbe andato in default, non ci sono santi, sono numeri. Se a ciò aggiungiamo

poi che la situazione economiche che, secondo il punto di vista di qualcuno, è stata risanata ed io invece sono… anzi non sono assolutamente convinto su queste osservazioni da quello che sto vedendo o che ho visto in questi venti giorni, mi rendo conto di quanto difficile e complicata sia la strada. Certo è che, da parte di tutto o di tutti i consiglieri di Maggioranza, sto notando grande, come devo dire, abnegazione, grande capacità, seppur tra mille difficoltà che ci sono sempre state, perché bisogna passare anche attraverso dei passaggi politici importanti, dei ruoli sacrosanti anche se io non accetto e non l'ho mai accettato che il consenso sia l'unico criterio di selezione della classe dirigente, però noi stiamo avendo grosse difficoltà però sto notando grande abnegazione, ripeto, da parte di tutti. Ieri era più facile. Se ricordo, per esempio, la Maggioranza, per fare un esempio, De Mitri, se ci fossero state quelle norme, oggi non avremmo problemi, perché tutti quanti vogliono lavorare, tutti quanti, non dico vogliamo fare gli assessori, però vogliamo dare un contributo alla causa del Comune. Noi non avremmo avuto quel problema perché all'epoca c'erano sei assessori per esempio, e qualcuno è stato avvantaggiato dalle leggi. Oggi le leggi ti dicono "Quattro devono essere" e forse, per quanto mi riguarda, per me però sicuramente qualcuno mi guarderà storto, però io dico che per i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti, io lo dico con molta schiettezza, forse quattro pure sarebbero, secondo il mio punto di vista, pure molti per i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti, perché bisogna lavorare in un certo modo. Allora, che cosa bisogna fare? Già cinque anni fa il Sindaco, l'ex Sindaco disse che bisognava modificare lo statuto, cosa che non è stata fatta. Noi abbiamo preso l'impegno e volevamo addirittura portare in questo Consiglio le modifiche dello statuto e speriamo di riuscirci quanto prima e venire qua in Consiglio cercando di concordarlo in qualche modo. Abbiamo fatto una riunione, per problemi precedentemente presi non siete venuti, come devo dire, vi richiameremo per cercare di concordare, perché se ci sono delle, come devo dire, dei consigli, delle modifiche, dei suggerimenti, tutto quello che potete fare fatelo perché ricordiamoci, cari consiglieri tutti, lo statuto non è di questa Maggioranza, lo statuto è del Comune di Salice, pertanto oggi noi siamo Maggioranza, domani saranno altri a fare la Maggioranza, pertanto servirà a tutti ed ecco la necessità di lavorare intorno a questo progetto. Io, ripeto, l'unica cosa che posso dire nel ribadire, tanto ha già detto tanto il Sindaco, perché, per quanto mi riguarda, noi è da un mese circa che stiamo lavorando. In quel programma, è vero, può darsi che

può apparire un libro dei sogni, però vi posso dire che in questo mese si sta lavorando già in maniera molto forte. Abbiamo presentato già sette progetti; noi abbiamo presentato tre progetti di efficientamento energetico; stiamo per presentare un progetto di rigenerazione urbana; stiamo tentando di migliorare il progetto che è della passata Amministrazione, a questo proposito vi dico, con molta schiettezza, noi non abbiamo mai fatto il discorso "Ci siamo noi, cancelliamo tutto quello che c'era in passato" perché la Pubblica Amministrazione è una continuità, non è un compartimento stagno, ognuno fa quello che crede, tutto quello che ha fatto il precedente lo cancelliamo, assolutamente. Ed è per questo motivo che alcuni dei tecnici che avevano avuto già, non dico degli accordi, ma quantomeno dei confronti, sono stati incaricati, per altro, per niente, per fare dei documenti o per fare… di supporto, perché non abbiamo dato incarichi veri e propri, noi abbiamo bisogno, necessità impellente di presentare questi progetti che, per altro, dovranno essere cofinanziati perché diversamente non andiamo da nessuna parte. E poi c'è l'altro aspetto fondamentale che, per quanto riguarda la nuova tipologia di presentazione dei progetti, e scusate se mi sto dilungando, non è più come una volta: i progetti… non basta presentare un progetto di ristrutturazione del palazzo comunale e hai finito, questo è il grosso problema, la grossa sfida e questa sfida la lancerò nei prossimi giorni, nei primi giorni di settembre quando inviterò tutti i tecnici e mi confronterò, i tecnici di Salice, perché ci sono due aspetti fondamentali che devono essere salvaguardati. Allora c'è il primo aspetto: i progetti adesso non sono, ripeto, fatti solo… progetti tecnici, oltre al progetto c'è la partecipazione; tant'è che per la rigenerazione urbana o per il convento dove stiamo facendo un altro progetto, è uscito un bando un mese e mezzo fa e noi siamo già a buon punto, deve essere fatta una progettazione partecipata, noi dovremmo convocare i cittadini e parlare di quel progetto di cui ha parlato prima il Sindaco, perché uno degli atti propedeutici all'eventuale finanziamento sarà proprio quella, diciamo, partecipazione dei cittadini alla redazione di quel progetto che non si limita solo a fare un bel palazzo o a migliorare un palazzo, no, si deve sapere cosa farne dopo perché questo è il grande problema italiano, perché si sono fatte le cattedrali nel deserto, si sono fatti i progetti, poi si sono richiusi e dopo vent'anni siamo punto e d'accapo. Allora, bisogna fare progetti di quel tipo che noi stiamo facendo e io dico che in un mese appena di lavoro ci

stiamo sforzando tutti quanti, grazie al contributo di tutti i consiglieri, ripeto, e che speriamo che si modifichi quanto prima lo statuto per dare la possibilità anche in autonomia di dare deleghe specifiche per determinati problemi affinché tutti lavorassero al 100% e non a scartamento ridotto, magari uno non domanda non fa perché magari ha problemi, dice "Io non ho la…", perché Salice ha bisogno di tutti. Io aggiungo anche, anzi, molto di più forse dei consiglieri dell'Opposizione. Io concludo questo mio intervento… Ah, il secondo aspetto, chiedo scusa, che stavo parlando degli aspetti progettuali, è che in questi giorni sono stato pure accusato, mi dicono, io non sono sui social, "Ecco, questi sono i primi atti" e io lo dico al Consiglio perché una volta per tutte devono essere chiarite, qua c'è un Segretario Comunale che conosce molto meglio di me come funzionano certe cose, ma lo dirò ai tecnici a costo anche di farmi nemici: gli incarichi tecnici, una volta per tutte, lo dico io perché ci lavoro, non si danno per intuito persone o per amicizia o perché sono di Salice, uno dei cardini principali di tutta la normativa è la rotazione. Voi sapete benissimo perché l'avete fatto voi o no? Forse la Maggioranza De Mitri. C'è un elenco di tecnici e tutti i tecnici devono rotare con quell'elenco, ci deve essere un'evidenza pubblica su ogni cosa. Io spero che tutti i tecnici di Salice lavorino e abbiano la possibilità di lavorare, ma io come amministratore, e voi lo sapete, Alessandro, tanto lo avete fatto prima di noi, non posso io andare da questo o da quell'altro e promettere chissà che cosa, perché comunque ci dovrà essere una procedura di evidenza pubblica, anche all'interno… perché le questioni sono diventate rigidissime. Siccome i fondi sono europei non sono fondi, e ve lo dice uno che ha passato veramente momenti particolari nella mia Amministrazione perché la Corte dei Conti Europea la prima cosa che va a vedere su ogni cosa è l'evidenza pubblica, se tu hai fatto la gara per, anche per comprare una sedia, sennò ti toglie i soldi e ti sanziona, sanziona i responsabili e sanziona… Cioè è una difficoltà enorme, ecco perché, voglio dire, quando saranno dati gli incarichi dovranno essere dati secondo i criteri normativi e tenendo conto di quello che stabiliscono o che viene stabilito a livello europeo. Però, se devo prendermi queste bacchettate va bene pure, l'importante sempre nel rispetto e nella correttezza e tenendo conto di quella che è la normativa in materia dei lavori pubblici che diventa sempre più complessa perché, come sapete, il D.Lgs. 50 ha di nuovo modificato, pensate un po', vi ricordate quando uscì l'amico Renzi e disse in televisione

“Finalmente abbiamo cambiato, da 640 articoli” e poi non era vero perché 640 articoli erano il codice e il regolamento, perché il codice è da 240 articoli “abbiamo portato a 220”, bene, ad otto mesi di distanza quella nuova legge ha avuto 82 articoli cambiati e adesso di nuovo si sta ridiscutendo, ne dovranno essere cambiati altri, pertanto io dico, quando si mette mano alle leggi sui lavori pubblici, qua ci sono i legali che ne capiscono più di me,: se una legge è durata dal 1865 fino al 1994, evidentemente non andava poi così male, cioè non stata mai modificata se non in qualche piccola… Mentre da quando è entrata dopo la vicenda tangentopoli, la famosa Merloni 1, 2, ter, quater, poi il codice degli appalti, cioè ci sono state più modifiche, molte più modifiche in venti anni dell’intero secolo scorso, questa è la realtà, e ancora non abbiamo finito. Per completare il mio intervento e per non tediarvi, io voglio, per quanto riguarda la questione del traffico, alla Consigliera Silvia, posso garantire che, come ha detto il Sindaco, stiamo studiando proprio un piano, poi magari lo possiamo guardare anche, quando saremo pronti, con i consiglieri tutti e per vedere se ci sono dei consigli da dare, accettiamo qualsiasi tipo di consiglio che porti a migliorare la sicurezza stradale e delle persone prima di tutto. Poi, per quanto riguarda invece il Consigliere Ianne, l’isola ecologica: noi siamo già partiti, abbiamo già fatto, stiamo già facendo tutta la documentazione, anche se la differenziata, come sapete, non partirà prima della fine di agosto, inizi settembre, che nasce sempre un problema, adesso ce il problema della discarica di Manduria. Io comunque mi sono rapportato subito con la società appaltatrice e le ho detto “Al di là della differenziata, l’isola ecologica deve partire subito”. Stanno facendo tutti gli atti, non si sa per quale motivo erano fermi, agibilità, tutto quanto era necessario per far partire l’isola ecologica che è sacrosanta, perché già sarebbe un grosso problema, almeno una persona già comincia a sapere dove deve…

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ruggeri]

ASSESSORE LEUZI

Come?

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ruggeri]

ASSESSORE LEUZZI

Parte prima, se riusciamo la facciamo partire prima, almeno… Va beh, la differenziata, secondo le notizie che mi arrivano, dovrebbe partire a settembre, l’1 di

settembre, ma io già… Vedete, quando si parlò di certe questioni nell'ultimo Consiglio Comunale di maggio, io dissi che era molto difficile, poi l'ho ribadito anche in Piazza, perché una start up del genere, con tutte le difficoltà, con i cittadini, io per primo che non collaboro, è complicato partire velocemente, ci vuole del tempo perché bisogna che tutti quanti capiamo come stanno le cose. Poi assistiamo anche a cose particolari perché per questo dovrebbero andare via i cassonetti. Vengono da altri paesi, ma queste cose le abbiamo dette già in passato, a scaricare a Salice dove non hanno i cassonetti, ecco perché dico, sarà un momento molto particolare e molto delicato. Io concludo il mio intervento dicendo al Consigliere Ruggeri, sì, è vero, io mi sono espresso in quel modo e lo ribadisco come l'ho ribadito in questo mio, diciamo, intervento, le maggiori difficoltà, ripeto, sono di carattere proprio organizzativo ed economico al tempo stesso, cioè nel senso che ognuno di noi, nel proprio settore, sicuramente, e i consiglieri, ripeto e ribadisco, stanno lavorando tantissimo nonostante un mese, aspetta, stiamo parlando che siamo al 31 di luglio, stiamo parlando in piena calura estiva, però concludo con una battuta: sono convinto, Alessandro, e lo dico con tutto il cuore, che non bastano né al Sindaco né a tutti noi le famose due ore per far ripartire questo Comune, io sono convinto che ce ne vogliano molte di più di due ore, ma molte molte di più e di tutti, da parte di tutti per cercare di andare in una certa direzione. Non è un'accusa a nessuno, però era una battuta, secondo me, appunto infelice perché i comuni hanno migliaia di problemi, non sai quando cominci… o sai quando cominci non sai quando finisci, ogni secondo esce un problema. Stamattina, prima di arrivare qua, il Sindaco ha avuto tre problemi contemporaneamente e gli è andata bene, prima di salire: uno al cimitero, l'altro sul lavoro e un altro una via, per dirti, e ancora doveva salire le scale. Come fai tu ad affrontare tutti questi problemi, a questi problemi più si aggiungono, come dicevo prima, anche problemi di organizzazione della struttura, perché qua dobbiamo dircela tutta, adesso noi siamo senza il responsabile dei servizi finanziari e senza il responsabile dei tributi, è stato nominato, diciamo, per sei mesi l'economo, è stato dato un incarico che però scadrà tra sei mesi e sappiamo quanto fosse diventato importante per tutti i comuni quell'ufficio, io lo ritengo il più importante di tutti perché da lì usciranno le fortune o le sfortune delle amministrazioni, perché se noi aspettiamo i governi che ci diano i soldi campa cavallo che l'erba cresce, i soldi non arriveranno mai, dobbiamo inventarci noi ed è

quello che stiamo tentando in qualche modo di fare per tentare di smuovere in qualche modo, diciamo, la situazione economica che non è facile farla riprendere, questo ve lo posso assicurare, tanto voi forse lo sapete meglio di me, ma riuscire ad invertire una rotta con situazioni… (incomprensibile) oggi è il responsabile Assessore al contenzioso che arrivano ingiunzioni tutti i giorni, tanto le conoscete queste cose meglio di noi. Pertanto dire "Stiamo risanando il Comune" o "Risaneremo il Comune" sarebbe dire "Mi sto prendendo in giro da solo". Non so cosa faremo, poi a me piace parlare dopo, non prima. Io mi sono permesso di fare le menzioni sui progetti perché si è parlato, ripeto, sui social, c'è stata qualche accusa così, non per altro, tant'è che io mi riprometto di parlare solo in questa sede nelle prossime occasioni, nelle conferenze dei capigruppo, in eventuali commissioni che andremo a fare, ma pubblicamente solo quando arriverà il momento, non credo che sia il momento di parlare, io credo che sia il momento di fare e parlare poco, per quanto mi riguarda. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ligori.

CONSIGLIERE LIGORI

Buongiorno, io sarà veramente breve visto che l'Assessore Leuzzi ha rubato gran parte dei miei argomenti, quindi non voglio essere ripetitivo e sarò davvero brevissimo. È vero che non siamo più in campagna elettorale, questo è evidente, ma è anche vero che, diciamo, gli argomenti che noi abbiamo utilizzato in campagna elettorale non sono né più né meno di quelli che poi abbiamo evidenziato con il nostro programma che è un programma di ampio respiro, sarà forse un programma dei sogni ma vogliamo sognare e rendere realizzabili i nostri progetti, anche perché non dobbiamo dimenticarci, come ha detto l'Assessore Leuzzi, noi abbiamo avuto un risultato elettorale importante e questo risultato non può fare altro che caricarci di grosse responsabilità, perché i cittadini aspettano, i cittadini si aspettano da noi grandi interventi, grandi risposte e noi dobbiamo fare il possibile affinché queste risposte possano essere date. E proprio in virtù di questa responsabilità che noi ci sentiamo insomma sulle spalle, non abbiamo assolutamente voluto rompere con quello che è stato fatto dalla passata Amministrazione, un po' perché obbligati, diciamo, dalla legge e un po' perché, diciamo, ritenevamo non opportuno, e lo ha spiegato anche l'Assessore Leuzzi, per

esempio, non continuare alcuni percorsi con alcuni tecnici. Abbiamo voluto però e vogliamo fortemente rompere con un modus operandi che è stato perpetrato in questi ultimi cinque anni. Chiamiamolo contraddistinto dalla disattenzione, superficialità, io non lo so. Ricordo che il Consigliere Ianne più volte ha denunciato questo stato di fatto negli ultimi due anni, c'è un certo lassismo che noi non vogliamo assolutamente prendere come esempio. L'Assessore Leuzzi ha appena spiegato che stiamo partecipando già nel giro pochissimi giorni a sette progetti e intendiamo fortemente fare nostre tutte le occasioni che ci verranno proposte dalla Regione Puglia, dai fondi strutturali perché non potremmo comunque fare altrimenti, è l'unico modo per poter, diciamo, risollevare le sorti di questo Paese che abbiamo trovato, e lo ha detto anche il Consigliere Leuzzi, diciamo, in una situazione abbastanza disastrata dal punto di vista economico. Non pensavamo che i livelli fossero così elevati e abbiamo dovuto immediatamente rimboccarci le maniche perché pensavamo che insomma, anche sulla scorta di quello che veniva detto in campagna elettorale, di trovare qualcosa, diciamo, una situazione migliore. Diciamo che l'impegno, il primo impegno di questa Amministrazione è rendere, diciamo, normale la ordinarietà dell'attività amministrativa perché anche ciò che doveva essere ordinario negli scorsi cinque anni è stato presentato come una cosa straordinaria invece, diciamo, anche il minimo a volte non veniva fatto. Disabilità, anziani, politiche giovanili, cultura intesa come cultura anche enogastronomica, saranno, diciamo, i punti di riferimento. Non promettere lavoro ma dare informazioni di lavoro ai giovani, questo sì, dobbiamo farlo assolutamente perché le occasioni ci sono, la Regione Puglia dà tante risorse; in questi ultimi giorni ci sono altri bandi, noi dobbiamo informare i cittadini e sarà uno dei nostri, diciamo, punti di riferimento dell'azione amministrativa. Io faccio mio l'appello del Sindaco circa una collaborazione fattiva di tutti i consiglieri, anche quelli di Opposizione, ovviamente nel rispetto dei ruoli, nel rispetto delle idee di ognuno. Le cooperative di comunità, Consigliere Ianne, sono uno dei riferimenti che io personalmente ho portato avanti in campagna elettorale e sicuramente noi ci adopereremo affinché questo, anche con la collaborazione di tutti i consiglieri, possa essere realizzata. Voglio solo ricordare che, ad esempio, con riferimento alle cooperative, la questione della mensa era una ed è una dei nostri riferimenti che abbiamo anche riportato in programma; vorremmo fossimo noi a poterla gestire e le

cooperative sono uno degli strumenti utili affinché ciò possa avvenire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Altri interventi? No. Prego, Sindaco.

SINDACO

Giusto per concludere e rimarcare un aspetto che con piacere ho colto in questa sede. C'è una discussione pacata, propositiva da parte dell'Opposizione ed è quello che tutti noi ci auguriamo. Certo i problemi, come abbiamo già detto, sono tanti, ma devo dare atto che in questo mese, mese e mezzo di aver ed ho ancora la convinzione sempre di più, sempre più forte è la convinzione di avere una squadra, una Maggioranza determinata, una Maggioranza competente, una Maggioranza che ci sta mettendo la faccia. Quando il Consigliere Ruggeri dice "Più coraggio", io naturalmente, voglio dire, le linee programmatiche, chi come me è da vent'anni in Consiglio, spesso, voglio dire, è un elenco di quello che si vorrebbe fare in questi cinque anni e che magari giocoforza delle parti. Ma io ho premesso che, per quanto ci riguarda, è una sintesi rispetto alle idee e a quello che vogliamo fare. Noi vogliamo essere, per certi aspetti, anche più, come dire… rispetto a quello che è stato detto e letto, vogliamo essere più spregiudicati, cioè quello che è stato detto nelle linee programmatiche è una sintesi di quello che noi realmente abbiamo in animo di fare. Io quando, per esempio, le faccio un esempio del cimitero: tutti sappiamo la situazione qual è dal punto di vista del decoro, sappiamo come è stato gestito in questi anni, sappiamo quel progetto che ne è stato fatto che è stato un progetto senza nessuna logica e sappiamo anche che con risorse comunali assolutamente non se ne può venire a capo. Allora tutti insieme ci siamo messi in moto e stiamo cercando di trovare la soluzione con nuove forme di finanziamento e posso dire che siamo già a buon punto dopo un mese e mezzo di poter risolvere in modo definitivo quella situazione che da anni anni e anni non se ne viene a capo. Questo perché? Perché ognuno di noi ha le conoscenze, ognuno di noi ha le competenze, ognuno di noi ha i punti di riferimento, ognuno di noi ha gli agganci giusti per poter arrivare a certi tipi di finanziamento, è chiaro che con due ore al giorno, io ho i miei limiti naturalmente, non l'ho mai nascosto, però a volte due ore al giorno non mi bastano neanche per leggere la corrispondenza perché poi ci sono questioni serie, questioni legali che io dovevo leggermele due-tre volte per venirne a capo. Quindi se si

intende l'Amministrazione, voglio dire, un passaggio di consegne continuo e allora è un conto, se invece l'Amministrazione la si fa con coraggio, la si fa con passione, la si fa con interesse perché io ho riscoperto in me, parlando anche con gli assessori e i consiglieri, tutti noi abbiamo riscoperto in noi un fatto che neanche quando ho fatto l'amministratore vent'anni fa ho scoperto, cioè quello adesso di girare nel Paese, di vedere qualunque cosa e guardarla come se fosse una cosa di casa mia ed è stata per me una novità, non pensavo di arrivare a tanto, cioè l'interesse per il Paese è uguale all'interesse come la gestione di casa mia. Allora, se tutti noi ci poniamo in questo modo, se tutti noi intendiamo Salice come la nostra casa, è chiaro che le cose cambieranno, è chiaro che le cose cambiano ed è chiaro che necessariamente si arriva alla soluzione. Io ho fatto un esempio del cimitero, Mimino, il Vicesindaco, ha lasciato alcune altre questioni che pure sono sul tavolo e mi riferisco anche ai progetti con l'Unione dei Comuni, no? Per quanto riguarda lo spettacolo, per quanto riguarda le piste ciclabili dove ripetutamente nell'Unione dei Comuni ci siamo sentiti ripetere "Finalmente Salice è presente nelle Giunte, finalmente Salice è presente nelle riunioni", perché in tutti questi anni non siamo stati mai presenti, non siamo stati mai capaci di mettere sul tavolo quelle che erano le nostre esigenze e i nostri bisogni come comunità. Io non so perché questo è successo. Tant'è vero che, per quanto riguarda, andremo ad approvare l'ultimo Punto del giorno, un progetto importante e quel progetto è stato fatto senza che mai il Comune di Salice fosse presente alla progettazione e quindi siamo stati relegati agli ultimi posti come quota di finanziamento. Ecco perché, voglio dire, un attimo di autocritica servirebbe anche a far capire che spesso, è vero che ci sono difficoltà, voglio dire, economiche, è vero che i trasferimenti dello Stato, è vero tutto quello che vogliamo, però se non c'è quella determinazione, quella passione, quel coinvolgimento personale di ciascuno di noi e quella responsabilità soprattutto, è chiaro che si fa di meno rispetto a quello che si poteva fare. E io ho detto: ho colto con soddisfazione quel senso di collaborazione. Al Consigliere Ianne dico, quando ho parlato di PUG, Consigliere, è chiaro, è implicito che nel PUG c'è il piano del colore, che noi andremo a rivedere, ci sarà certamente la questione lotti minimi che è una questione, una battaglia che io stesso, da sempre, ho portato avanti ed è una battaglia in cui credo fermamente. E per tutto senza fare, voglio dire, andare di nuovo a fare un excursus di questioni, Consigliera Grasso, lo sai

benissimo, noi abbiamo avuto, con piacere, modo l'altro giorno di poter colloquiare per una buona mezzora, credo che hai colto in me l'aspetto propositivo, voglio dire, e sereno nel discutere di certe questioni che comunque vanno affrontate. Io con lei ho parlato di normalizzazione delle cose che spesso non sono state normali. Io ho chiesto solo questo e lei mi ha dato atto anche in alcuni passaggi che effettivamente di normale c'era ben poco. Noi non vogliamo e non dobbiamo fare la guerra a nessuno. Come un altro aspetto e devo dirlo, e lo dico in modo veramente con soddisfazione, l'aver trovato nella struttura, nonostante, voglio dire, i deficit perché appunto, come diceva il Vicesindaco per quanto riguarda il settore economico e tributario, per quanto riguarda l'organizzazione, rivedere un attimino anche le posizioni, però abbiamo trovato nel personale veramente disponibilità. Ci sono alcuni uffici che stanno facendo del lavoro senza guardare ad orario, senza guardare… li stiamo realmente, in un periodo che è quello estivo, sovraccaricando, soprattutto l'ufficio tecnico, l'ufficio degli affari generali, perché noi vogliamo fare e abbiamo messo sul tavolo forse tantissime esigenze che non possono… ecco perché oggi non abbiamo in Consiglio portato dei regolamenti da riaggiornare, non abbiamo portato lo statuto, perché ci sono altre cose ancora più urgenti come i bandi e come altre cose che scadono. Quindi anche, voglio dire, l'aver trovato nell'aver rivisto anche da parte della struttura, del personale, un rinnovato entusiasmo perché ci dicono "Finalmente abbiamo al nostro fianco gli amministratori, finalmente possiamo in qualunque momento del giorno confrontarci. Noi abbiamo veramente gli amministratori". Ecco, io, senza fare polemica, voglio dire, evidentemente qualcosa non ha funzionato in questi ultimi cinque anni, ma senza fare polemica e senza dare addosso o magari colpa a nessuno. Era un modo di gestire la cosa pubblica differente da come la gestiamo noi, da come la intendiamo noi, però ecco, c'è bisogno di rimettere a moto tutto un sistema e noi, da parte nostra, voglio dire, l'impegno non manca, e da parte nostra, voglio dire, non ci risparmieremo e io sono convinto, e questo lo dico, che tra cinque anni noi presenteremo ai cittadini di Salice un Paese diverso, di questo ne sono convinto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle entrate-riscossione delega delle funzioni e delle attività*"

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rosato. Prego, Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Con questa delibera noi andiamo ad affidare il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate. Dal 1° luglio tutte le società del gruppo Equitalia sono state sciolte pertanto le attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni verranno, dal 1° luglio, svolte dall'Agenzia delle Entrate e Riscossione che è un ente pubblico economico costituito appositamente ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, ha assunto ovviamente la qualifica di agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni del D.P.R. 602 del 73. Nel nostro Comune, fino ad oggi, abbiamo due tipi di riscossione: la riscossione spontanea che viene gestita direttamente dal nostro Ente e quella coattiva che invece viene gestita a mezzo Equitalia o veniva gestita a mezzo Equitalia. Poiché il nostro Comune non ha a propria disposizione le risorse umane, strumentali, economiche nemmeno il know-how per procedere direttamente alla riscossione coattiva delle entrate e si deve comunque necessariamente procedere all'affidamento e alla delega di funzioni e attività relative alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali continuando invece con la riscossione spontanea direttamente con il nostro Ente, come del resto già avviene, considerato anche che altre forme di gestione, tipo le società in house o le società miste, non sono utilizzabili nel breve termine, valutato anche che l'affidamento della riscossione coattiva d'Agenzia delle Entrate fornisce le garanzie di imparzialità e di trasparenza della pubblica amministrazione, si è pertanto ritenuto di affidare le attività relative alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del nostro Comune ad agenzia delle Entrate e Riscossione, così come era previsto con Equitalia Sud fino al 30 giugno del 2017. Grazie.

CONSIGLIERE RUGGERI

Per dichiarazione di voto. Trattasi di un atto dovuto inevitabilmente, quindi non può

che trovarci d'accordo con una piccolissima se non grandissima raccomandazione: che non venga affidato il servizio di riscossione a terze società come magari potrebbe accadere e come è accaduto negli anni passati che solo per… una quindicina di anni fa, Giustizia Italia, se non erro, si chiamava, che solo per un puro caso e pura fortuna non ha danneggiato seriamente le casse del Comune di Salice. Quindi voglio auspicare che rimanga l'Agenzia delle Entrate e non ci si affidi a terzi perché dà maggiori garanzie rispetto a terzi enti che potrebbero creare problemi seri.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Possiamo votare.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Viene approvato all'unanimità.

QUARTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Determinazione dell'indennità di funzione degli amministratori"

PRESIDENTE

Delibera numero 4.

ASSESSORE ROSATO

Anche qui, diciamo, le indennità di funzione sono regolamentate dal D.M. 119/2000 e dall'articolo 82 comma 8 del Testo Unico degli Enti Locali. Siamo in attesa di un altro decreto che stabilisca la revisione degli importi tabellari, così come prevede la legge 122 del 2010, ad ora però, diciamo, i regolamenti di riferimento sono questi. Siamo partiti da questi riferimenti e dalla spesa consolidata per l'anno 2016 andando poi a determinare le rispettive indennità mantenendo invariato il saldo relativo all'anno precedente, per cui non c'è un incremento di spesa, solo questo. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE RUGGERI

Qui mi rifaccio al primo intervento del Sindaco di cinque anni fa, è una richiesta, la stessa richiesta che fu fatta a noi la rigiro a voi: per quale motivo non rinunciate all'indennità? La ripropongo così come è stata fatta ma anche per una serie di ragioni, potremmo dire, politiche. Nella scorsa Amministrazione c'erano dei liberi professionisti che comunque hanno tolto del tempo alla propria professione andando a colmare l'assenza nelle ore serali e nelle ore notturne. In questo caso la maggior parte degli assessori sono dipendenti quindi mi chiedo come mai non si sia proceduto in tal senso. Poi mi è successa una cosa abbastanza strana: condivido il fatto di portare questa delibera in Consiglio, prima c'era, diciamo, si discuteva però fino a cinque anni fa Bacca riteneva, su consiglio di Bacca, che fosse di competenza della Giunta. Una circolare, se non sbaglio, ha chiarito un po' quelle che sono le dinamiche chiarendo, ponendo definitivamente la competenza in seno al Consiglio. Io vorrei sottoporre a voi una semplice richiesta, quella di sovrapporre la delibera di Giunta nostra del 2012 con quella attuale. Non mi spiego come mai le somme indicate nello schema riassuntivo

siano esattamente il doppio a quelle determinate da noi nella delibera di Giunta. Se mi volete dare una spiegazione in tal senso perché non riesco a comprendere, perché, in ogni caso, anche se voi siete dipendenti pubblici, decurtandolo alla metà, arrivereste a prendere sempre il doppio, anche perché le somme stanziate per la determinazione delle indennità hanno avuto un aumento di circa € 6.000-€ 7.000 rispetto al 2012. E poi vorrei capire per quale motivo non è stata determinata la modalità di retribuzione del gettone o delle competenze del Presidente del Consiglio, non è stata fatta.

ASSESSORE ROSATO

No, noi siamo partiti, come dicevo prima, dalla spesa totale del 2016 anche perché non potevamo nemmeno andare in varianza di spesa per cui noi ci siamo limitati semplicemente a partire da lì e a determinare gli importi tabellari così come la legge li prevede, per cui non ci sono aumenti da questo punto di vista. Per altro rispondo anche, per quanto mi riguarda, io, come anche gli altri consiglieri, i componenti della Giunta, stiamo… siamo presenti nel Comune per più ore al giorno. Come ben sai il mio lavoro non è un lavoro da dipendente pubblico classico, per cui io dovrei teoricamente guadagnare quanto più lavoro, per cui andandomi a trascurare il mio lavoro che mi dà la possibilità di campare appunto, comunque io ci sto perdendo anche perché l'indennità da pubblici dipendenti sappiamo benissimo quanti sono, sono abbastanza risicate insomma, ecco, per cui, per quello che mi riguarda, sto quasi andando a perderci insomma, ecco.

CONSIGLIERE RUGGERI

Posso? Solamente una precisazione, scusate. Però, nella delibera di Giunta del 2012 dove l'Assessore Ianne e Arcangelo Fina erano dipendenti, c'era specificato "Indennità percepita € 300".

ASSESSORE ROSATO

Quello lo faremo con la delibera di Giunta, quello lo specificheremo nella delibera di Giunta.

CONSIGLIERE RUGGERI

E in questo caso, dimezzando l'indennità degli assessori, € 1.254, al 50% sono circa 600-700 euro. Non mi ritrovo su questi…

[Intervento fuori microfono dell'Assessore Leuzzi]

CONSIGLIERE RUGGERI

Allora noi in delibera di Giunta l'abbiamo fatta già al netto e voi le state facendo lorde?

ASSESSORE ROSATO

Sì, sì.

CONSIGLIERE RUGGERI

Solo per capire questa…

[Intervento fuori microfono dell'Assessore Leuzzi]

ASSESSORE ROSATO

Sì, la differenza quelle sono, una quarantina di euro. Poi effettivamente c'è proprio l'articolo 42 del Testo Unico degli Enti Locali che recita testualmente che le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi devono, per forza di cose, passare dal Consiglio insomma, per cui è la legge che lo prevede, non la circolare.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Possiamo procedere.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Immediata esecutività dell'atto.

[Si procede a votazione]

QUINTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Ratifica delibera di Giunta Comunale N.56 dell'8.06.2017 all'oggetto: "Variazione di Bilancio di Previsione 2017-2019""*

PRESIDENTE

Parola all'Assessore Rosato.

ASSESSORE ROSATO

Questa è una delibera prettamente tecnica. Occorre ratificare delle variazioni di Bilancio adottate con delibera di Giunta dell'8 giugno del 2017. La ratifica deve avvenire, così come la legge prescrive, entro 60 giorni a partire appunto dall'8 giugno. Nella delibera di Giunta in questione si è proceduto alla modifica degli stanziamenti di cassa già approvati dal Consiglio Comunale l'8 maggio del 2017. Il pochissimo lasso di tempo tra l'approvazione del Bilancio e la variazione dello stesso e soprattutto il tipo di variazione che è stata approvata, sembrano evidenziare, secondo il mio punto di vista, una superficialità nella direzione di un ufficio, a mio parere e a parere di tante altre persone che fanno parte di questo Consiglio, importantissimo per il nostro Comune. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Possiamo votare.

[Si procede a votazione]

SESTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Ratifica delibera di Giunta Comunale N.77 del 03.07.2017 all'oggetto "Bilancio di Previsione 2017-2019-2^VARIAZIONE""*

PRESIDENTE

Parola all'Assessore Rosato.

ASSESSORE ROSATO

Anche questa delibera ha natura prettamente tecnica. Dobbiamo ratificare una delibera di Giunta e precisamente la delibera n. 77 del 3 luglio del 2017. In questa delibera è stato istituito un nuovo capitolo sia in entrata che nella parte spesa dell'importo di € 50.000 a valere sul fondo rotativo per la progettualità esecutiva, per la progettazione esecutiva appunto del restauro, recupero e ristrutturazione dell'immobile comunque ex convento Madonna della Visitazione, secondo lotto. Ovviamente delibera corredata anche questa dal parere favorevole del revisore unico. Grazie.

CONSIGLIERE RUGGERI

Anche questa delibera mi trova favorevole. Fondo rotativo, questo simpatico sconosciuto che, se non sbaglio, il Comune di Salice è pochissimi altri comuni adottano ancora, non penso che siano adeguati tutti quanti, sono pochi i comuni. Mi ricordo ancora, era il periodo di Natale, verso il 28 di dicembre quando con il Comune deserto abbiamo provveduto ad inviare la scheda di adesione a questo fondo rotativo, quindi è una cosa che è in continuità, avalliamo e per questo daremo il voto favorevole, anche perché riguarda progettualità e finalità che servono e sono necessarie per la promozione culturale dei nostri luoghi di culto.

PRESIDENTE

Altri interventi? Possiamo procedere al voto.

[Si procede a votazione]

SETTIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Bilancio Di Previsione Esercizio Finanziario. Variazione – Assestamento – Anno 2017"*

PRESIDENTE

Delibera numero sette.

ASSESSORE ROSATO

Proseguiamo con le delibere che hanno carattere prevalentemente tecnico. Si è proceduto semplicemente ad assestare delle poste di Bilancio in attivo e nella parte relativa alla spesa. Specificatamente vi è un aumento delle entrate per € 105.460, un aumento delle spese per € 108.151 e una diminuzione delle stesse per € 2.191, mantenendo, in questo modo, il pareggio del Bilancio. Il tutto accompagnato, anche in questo caso, dal parere tecnico favorevole del revisore unico. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Pareggio mi pare che non ce ne sia perché qui ci sono € 2.191 di differenza. In ogni caso…

ASSESSORE ROSATO

Abbiamo diminuito le spese.

CONSIGLIERE RUGGERI

Però non c'è pareggio.

ASSESSORE ROSATO

Ma quello Bilancio vostro è.

CONSIGLIERE RUGGERI

€ 2.191, non in più, in meno.

ASSESSORE ROSATO

Abbiamo diminuito le spese per il 2017. C'è il pareggio.

CONSIGLIERE RUGGERI

Non c'è il pareggio. Va beh, non sono un economista però… Andando a rileggere un po' i numeri, penso che sia comunque una delibera dettata da finalità particolari, come non può sfuggire il fatto che mettere € 5.000 di entrate per … concessione edilizia, beh, in bocca al lupo, vediamo, speriamo davvero che questo possa avvenire. Anche le €

5.000 per quanto riguarda il titolo 2. Andando a vedere mi è caduto l'occhio sul 29/11 sarebbe il capitolo, che è lo stesso capitolo con cui sono stati determinati gli incarichi assegnati a questi famosi tre tecnici esterni. No che non si possa fare, però torno a dire e a rimarcare la valenza di una progettualità che era già stata messa e fatta da una cordata di geometri che erano gli stessi che avevano ottenuto il finanziamento per la rigenerazione della scuola elementare nuova che ha dato tutti i suoi frutti e che è stato il fiore all'occhiello. Per lo stesso motivo, dico, visto che gran parte del lavoro era stato già predisposto, se ci si poteva rivolgere agli stessi tecnici. Nello specifico Via Manzoni, questa cordata di geometri, tecnici, aveva già predisposto e approntato il lavoro e questo mi dispiace anche perché stride fortemente con quanto è stato detto in campagna elettorale, no? Che bisognava far lavorare gente di Salice e quant'altro, però non voglio conciò negare la precisazione fatta dal Vicesindaco, l'evidenza pubblica d'accordo. Ah, un'altra cosa, noi non l'abbiamo mai fato l'atto di indirizzo per determinare le competenze come avete fatto voi e successivamente c'è stata la determina del caposettore; noi non l'abbiamo mai fatta perché abbiamo ritenuto che fosse un atto squisitamente tecnico da far partire dal caposettore. Voi l'avete fatta, buon per voi, però non mi sarei io immischiato a fare una cosa del genere, a livello…

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

La delibera che avete fatto… L'atto di indirizzo, sì, non l'abbiamo mai fatto. Così, poi se avete ritenuto così ben venga. Però non ci metterei il becco io nell'individuazione dei tecnici, tutto qui, a livello procedurale forse, a livello di tutela vostra non mi sarei spinto a dare neanche un atto di indirizzo in questo senso, doveva scaturire automaticamente dall'ufficio, poi è chiaro che ognuno si autodetermina. Quindi, da questo punto di vista, in linea con quello che è stato detto precedentemente, ritengo che non ci siano i presupposti per avallare una simile delibera.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Prego, Vicesindaco.

ASSESSORE LEUZZI

No, solo per un chiarimento perché anche io, ora non c'è neanche il tecnico, pensavo che le esternazioni, le cose dette anche in altri luoghi, rispondessero a verità invece

non c'è nessuno studio, non c'è nessun lavoro fatto dai tecnici di Salice, non è stato richiesto nulla, anzi il tecnico che è stato incaricato da noi era un tecnico che voi avevate incaricato, cioè l'ingegnere Quarta era un ingegnere che era stato chiamato da voi e io ho detto "No, c'è anche un documento, un provvedimento sul quale" di vostro pugno, non so di chi, "è stato scritto "Incarico ingegnere Quarta"" e io, per non stravolgere tutto l'ho lasciato, senza andare indietro e comunque non c'è nessuno studio su nessun plesso scolastico riguardante l'efficientamento se non, non so, qualche relazione o qualche cosa del genere, qua stiamo parlando di un progetto di una certa importanza. Poi se lo vogliamo chiarire lo possiamo chiarire quando vuole tante queste notizie io le ho assunte, ora non so dove è andato il tecnico, dal tecnico, non è che me le sono inventate e dagli atti in loro possesso mi sono reso conto che c'era stato già, diciamo, un avvio di un procedimento e io, per non cercare rivoluzioni, ho detto "Lasciamo tutto come sta, che proseguano gli stessi". La stessa cosa è successa per il convento dove l'architetto Guido era stato incaricato da voi insieme all'ingegnere Vitale. Voi pure in campagna elettorale avete parlato di € 900.000 che non so dove stanno e che non c'entra nulla. Il progetto che stiamo facendo è tutta un'altra cosa, è tutta un'altra storia, è tutto un altro procedimento, è tutto un altro bando e anche in quel caso ho detto, abbiamo detto, perché mi sono sentito con il Sindaco, "Lasciamo tutto com'è perché non voglio che si dica "stiamo cambiando i tecnici, stiamo cambiando questo, stiamo cambiando quell'altro"", ecco l'indirizzo che abbiamo dato in questi venticinque, trenta giorni. Pertanto non mi sognerei mai di fare cose del genere anche perché, ripeto, le procedure non è che vengono scandite dall'Assessore di turno, le procedure, e di questo dovremo parlare, sono scandite dalla normativa, punto, Alessandro, non è che.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ruggeri]

ASSESSORE LEUZZI

Ma l'atto di indirizzo, secondo me, si dovrebbe fare su tutto. Cioè quella è un'assunzione di responsabilità da parte dell'Amministrazione, perché orma non… non è la parte gestionale. La parte gestionale deve solo gestire, come gestisce il Bilancio, come gestisce qualsiasi provvedimento. La parte politica deve indirizzare e deve dire "Io voglio comprare questo bicchiere" e poi ci pensano loro ad andare a

comprare quel bicchiere, punto.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Mi trova d'accordo questa delibera per quanto riguarda i trasferimenti correnti che vanno sui fondi regionali per la fornitura dei libri di testo negli anni scolastici. Ma vorrei avere qualche chiarimento da parte dell'Assessore per quanto riguarda il titolo 7 "uscite per conto terzi e partite di giro". Grazie.

ASSESSORE ROSATO

Quelle sono appunto partite di giro, parliamo di IVA sostanzialmente, per cui sono partite di giro dal punto di vista tecnico per cui non c'è nulla di…

PRESIDENTE

Altri interventi? No. Per dichiarazione di voto? Possiamo passare alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività dell'atto.

[Si procede a votazione]

OTTAVO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Bilancio di Previsione anno 2017. Stato di attuazione dei Programmi-Salvaguardia degli Equilibri Finanziari del Bilancio. Art. 193 del D.Lgs. 18.08 n.267/2000*"

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rosato.

ASSESSORE ROSATO

Con questa delibera siamo chiamati ad approvare la salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Si tratta di un atto anche questo di natura prettamente tecnica che non lascia a noi nessun margine di intervento. L'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio o, nel caso di accertamento negativo, bisognerebbe contestualmente adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo. Occorre, diciamo, adottare i provvedimenti anche per gli eventuali debiti fuori Bilancio e le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il revisore, analizzando la situazione attuale, ha certificato che la stessa è in linea con le previsioni annuali, esprimendo parere favorevole. Questo ovviamente è l'aspetto tecnico. Il mio ruolo però mi impone alcune brevi considerazioni: posso affermare che, da un'analisi approfondita e funzionale del Bilancio, si evince che lo stesso è un Bilancio senza anima, senza prospettiva, è un Bilancio blindato; non ci sono margini di intervento perché non ci sono risorse disponibili. L'attuale Maggioranza non può esprimere una scelta programmatica propria. Ovviamente fino a fine anno gestiamo quello che è stato già deciso. Con queste delibere per cui ci limitiamo a ratificare scelte fatte da altri e saremo costretti ovviamente, in questi sette mesi, a galleggiare. Io vorrei porre l'attenzione su una posta di Bilancio, il capitolo 2479 che è il capitolo relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità; questo è costituito da accantonamenti di somme dirette ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. Per ridurre il peso dell'accantonamento al fondo, gli enti locali e, in questo caso, il nostro Comune dovrebbe adottare, in futuro, delle opportune politiche volte ad accrescere la capacità di riscossione delle entrate e soprattutto a velocizzare, al fine di aumentare gli incassi in conto competenze e in conto residui per l'anno

successivo. Sarebbe in ogni caso anche auspicabile, e questa è una linea che, diciamo, vorremmo perseguire quanto prima, sarebbe auspicabile, come dicevo, una lotta all'evasione fiscale che rappresenta un dato preoccupante e lesivo dell'interesse personale del nostro Comune. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Quello che ha detto l'Assessore Rosato naturalmente in parte è vero, anche perché il Bilancio, l'ultimo Bilancio da noi è stato approvato in maniera quasi compilativa perché non potevamo prevedere in maniera anche più avventurosa delle progettualità particolari, non sapendo quale sarebbe stato l'esito delle elezioni, quindi ci siamo limitati a fare un Bilancio compilativo, cercando di non alterare assolutamente l'equilibrio. Io, per una certa continuità, avendo votato contro gli assestamenti, voterò anche contro gli equilibri. Riconosco naturalmente la valenza di questa delibera nei contenuti, quindi il mio voto è negativo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Presidente, ci dobbiamo dotare di un altro microfono. Dall'analisi che l'Assessore Amedeo Rosato ha fatto, si evince la verità su questo Punto all'O.d.G. numero 8. Ha fatto un'analisi veritiera, cioè una previsione fatta da altri come faccio ad approvarla io? Mi potete dire un motivo? C'è un solo motivo che il sottoscritto Consigliere Comunale possa approvare questa delibera? Questa delibera che è stata fatta da altri? Una previsione fatta da altri che voi tecnicamente state portando? Il mio voto è contrarissimo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Vicesindaco.

ASSESSORE LEUZZI: No, è il paradosso della politica con questa delibera. Cioè praticamente noi dobbiamo votare "sì" perché se noi votassimo "no" rischieremmo

anche di andare a casa. Cioè dobbiamo votare "sì" ad un provvedimento per il quale, cioè per il Bilancio che, diciamo, preventivo di questo provvedimento abbiamo votato "no". Va beh, è il gioco della politica o i giochi della politica sono fatti anche in questo modo. Però io, oltre alla politica, poi ci sono gli aspetti tecnici che comunque inficiano in maniera determinate o determinano in maniera importante l'attività amministrativa e io mi attengo scrupolosamente a quanto dice o dicono poi i tecnici, in questo caso il revisore dei conti. Il revisore mi dice che, dagli atti a corredo dell'operazione, emerge che non sono stati segnalati debiti fuori Bilancio da ripianare mentre in passato erano successe cose, diciamo, incresciose che hanno portato a quella famosa, diciamo, enunciazione o pronunciamento della Corte dei Conti; i responsabili non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono eccedere, praticamente il revisore dà parere favorevole e io non posso che attenermi, almeno in questa fase, al parere del revisore. E poi ho ripreso la parola perché nel frattempo, e naturalmente voterò "sì" a questa delibera, perché nel frattempo è venuto il tecnico e ho chiesto come stavano effettivamente le cose e mi ha confermato quello che avevo detto, così, a chiarimento dei consiglieri, cioè praticamente non c'è nessuno studio agli atti del Comune di tecnici di Salice che abbiano… se non magari, può darsi che qualcuno o qualche amministratore abbiamo fatto sulla parola, abbiamo dato incarichi sulla parola, questi non sono fatti però che attengono agli aspetti amministrativi, cioè agli atti del Comune non ci sono, come dire, atti, giro di parole, che possano giustificare, questo è quello che… perché, se ci fossero stati, stai tranquillo, caro Alessandro, che io avrei detto "Continuiamo con quella…", come abbiamo fatto con gli altri avremmo fatto con questo, almeno per quanto mi riguarda.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco Leuzzi. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Possiamo passare alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività dell'atto.

[Si procede a votazione]

NONO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Elezione di n. 3 consiglieri comunali in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento"*

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Poco da dire su questa delibera. Come sapete bisogna eleggere tre consiglieri in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni, due di Maggioranza, uno di Opposizione. Quindi, come ho detto, due per la Maggioranza, uno per l'Opposizione espressi naturalmente con votazione segreta e quindi possiamo passare… Prima si eleggeranno i consiglieri di Maggioranza e poi di Minoranza, con votazione separata naturalmente.

PRESIDENTE

Allora, dobbiamo nominare due scrutatori, i più giovani dell'Assise, quindi chiamerei l'Assessore Verdesca e il Consigliere Grasso. Prego, Consigliere Grasso, se può venire per lo scrutinio gentilmente.

[Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE

Sospendiamo un attimo la seduta così vediamo un attimo di venirne fuori.

[Alle ore 11:27 si dispone una sospensione del Consiglio Comunale]

[Alle ore 12:01 il Consiglio Comunale riprende]

PRESIDENTE

Allora, riprendiamo la seduta. Allora, solo la Maggioranza.

[Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE

Consigliere Grasso, gentilmente se può venire per lo scrutinio. Assessore Verdesca.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne e del Segretario]

PRESIDENTE

Allora, c'è il regolamento comunale…

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

PRESIDENTE

Eh? Non ho capito, mi scusi.

CONSIGLIERE IANNE

Da quando è mondo è mondo la votazione, per quanto riguarda queste situazioni, si votano… tutti i consiglieri votano. Puoi votare due votazioni, ma votano tutti i consiglieri.

PRESIDENTE

Questa è un'interpretazione poi…

CONSIGLIERE IANNE

Sia per la prima votazione per la Minoranza e la seconda votazione per la Maggioranza, va bene? Due distinte votazioni ma votano tutti i consiglieri. È la fine del mondo.

PRESIDENTE

Questa è una considerazione giusta, ma se noi andiamo a prendere il regolamento…

CONSIGLIERE IANNE

Presidente, prendi il regolamento, ci sono gli atti che fanno fede. Gli atti… Abbiamo sostituito… Tu, Presidente, quando ti sei dimesso, abbiamo votato tutti quanti, tutti abbiamo votato, tutti, indipendentemente… Abbiamo votato tutti. Tu non puoi negare la democraticità di votazione a ogni consigliere comunale, tutti dobbiamo votare, Presidente, è un atto illecito quello che state commettendo.

PRESIDENTE

Stiamo cercando di venirne fuori, Consigliere, nessun atto illecito. Io le dico che cinque anni fa, quando è stata fatta la stessa delibera, si è provveduto con due distinte votazioni in cui hanno preso parte prima i consiglieri di Maggioranza per esprimere i

due consiglieri di Maggioranza e poi i consiglieri di Minoranza per esprimere il consigliere di Minoranza. Di conseguenza si è sbagliato all'epoca? Perché poi, quando ci sono state le mie dimissioni in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni, alla votazione per esprimere il Consigliere di Minoranza è intervenuto tutto il Consiglio, ha votato tutto il Consiglio. Di conseguenza però poi…

CONSIGLIERE IANNE

E quindi fa fede quello che stai dicendo, caro Presidente, di questo si tratta.

PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliere.

CONSIGLIERE IANNE

Quando noi abbiamo votato la sostituzione abbiamo votato tutti i consiglieri comunali, non è stata soltanto la Minoranza che io ho votato, no? E basta. Tutti quanti dobbiamo votare, sennò questa veramente, dico, non è un atto democratico, secondo me. Per il rispetto di tutti noi.

[Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE

Nel regolamento è specificato che comunque si devono fare due votazioni distinte.

[Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE

Va bene, allora, ritiriamo la proposta di deliberazione numero…

[Intervento fuori microfono del Segretario]

PRESIDENTE

Allora, su proposta del Sindaco chiedo di votare per il ritiro della proposta di deliberazione numero 9.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

DECIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Approvazione Schema Di Convenzione Ai Sensi Dell'art. 30 Del Testo Unico Degli EE.LL /D.Lgs. N 267/2000) Tra i Comuni di Arnesano (LE), Avetrana (TA), Campi Salentina (LE) Capofila, Carmiano (LE), Castri di Lecce (LE), Cellino San Marco (BR), Copertino (LE), Gallipoli (LE), Guagnano (LE), Leverano (LE), Lizzanello (LE), Manduria (TA), Maruggio (TA), Morciano i Leuca (LE), Nardò (LE), Novoli (LE), Salice Salentino (LE), San Donaci (BR), Squinzano (LE), Surbo (LE), Trepuzzi (LE), Veglie (LE), Vernole (LE), Associazione denominata "CONSORTIUM GROWS" per la realizzazione del progetto GROWS. In risposta all'iniziativa comunitaria E.L.EN.A in caso di approvazione dello stesso da parte della B.E.I. (Banca Europea degli Investimenti)"*

PRESIDENTE

Relaziona il Vicesindaco Leuzzi.

ASSESSORE LEUZZI

Allora, questo, come dicevo prima, è un progetto importante anche se sarà anche difficilissimo da portare, diciamo, a compimento o in porto. È un progetto che nasce già negli anni scorsi, nel 2015 e, come diceva prima nel suo intervento il Sindaco, ha visto molto spesso, anzi, nelle due sedute di Giunta dell'Unione il nostro Comune, non si capisce bene perché, è assente, sia nel dicembre del 2015 sia nel marzo del 2016. Va beh, non è questo il problema. Siamo qui a presentare questo progetto e a cercare di sviluppare in pochissime battute quello che può diventare un progetto importantissimo. Questo è l'ottavo di quei progetti cui facevo cenno prima. In questo caso il Comune capofila è il Comune di Campi che ha preso l'iniziativa già diversi anni fa, sia su questo progetto che per gli altri progetti, come dicevo prima, avrò un incontro, avremo un incontro, abbiamo deciso come Amministrazione ma l'avrò io come Assessore al ramo, con i tecnici di Salice per alcuni chiarimenti necessari. In questo caso il responsabile nominato dal Comune capofila è l'architetto, diciamo, reggente del Comune di Campi Salentina. Il progetto, come ha detto qualcuno poc'anzi, si chiama E.L.EN.A, non è il nome di una donna ma è un acronimo.

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE LEUZZI

E nemmeno di pasticceria dice qualcuno, la pasticceria di Veglie, facciamo un po' di pubblicità questa mattina. E praticamente è un progetto che nasce, ripeto, come ho

detto prima, un po' di anni fa, il progetto E.L.EN.A, così, a livello di acronimo, significa European Local ENergy Assistance, è un programma di assistenza tecnica e finanziaria per dare supporto alle autorità locali. È di grossa portata e, nell'ambito di questo progetto E.L.EN.A è stato realizzato… di questo, diciamo, programma E.L.EN.A, è stato realizzato il progetto GROWS cosiddetto, che è un progetto che interessa tutti i comuni, tutte le fermate cui faceva prima riferimento il Presidente del Consiglio, praticamente stiamo parlando di 23 comuni che stanno partecipando o che hanno partecipato a questo progetto. Noi necessariamente dovevamo fare il passaggio in Consiglio Comunale per l'approvazione, perché questo stiamo facendo stamattina, stiamo approvando la convenzione con la quale il Comune di Salice sta partecipando a questo progetto GROWS. Io devo essere onesto, prima di addentrarmi un attimo nel progetto E.L.EN.A, vorrei dire, per riagganciarmi anche a quanto detto dal Sindaco: mi dispiace, ma nel caso dovesse andare in porto, e speriamo che ci vada in porto, il progetto o quanto meno la ripartizione delle somme perché il progetto sarà ripartito in interventi di efficientamento energetico per edifici pubblici, in energie rinnovabili in mobilità sostenibile. E allora è balzato subito ai miei occhi quando ho visto il pacchetto, diciamo, il programma, come mai gli altri comuni tipo Campi Salentina, per esempio, con € 7.132.000, Squinzano con € 9.900.000 e non voglio continuare; Salice, uno dei fanalini di coda, con € 1.500.000 perché sicuramente quando sono andati a parlare o ad improntare e pianificare l'intero progetto, non credo che gli altri comuni o gli altri soggetti si interessassero più di tanto di noi. Speriamo che riusciamo a prendere per i capelli e comunque in una futuribile o possibile rimodulazione del tutto, se riusciamo a modificare qualcosa. Comunque, ripeto, mi addentro un attimino nel progetto e in questa convenzione: la durata della convenzione, diciamo, è pari alla durata del progetto stesso, bisogna vedere quanto si impiegherà per realizzare questo progetto. È un progetto, se vogliamo, faraonico che, se si riuscisse a realizzare, stiamo parlando di forse € 123.000.000, € 124.000.000; io spero che si riesca a realizzare almeno la metà di quello che ci si sta proponendo. È sicuramente un'occasione da non perdere, però questo progetto è, diciamo, principalmente orientato su alcune direttrici, direttrici, per altro, che già altri enti, come la comunità economica europea, la Regione, gli stessi ministeri, stanno andando in quella direzione, il progetto, ripeto, di investimento E.L.EN.A si indirizza verso: edifici pubblici o privati includendo tutta

l'edilizia pubblica; l'investimenti di ristrutturazione, ampliamento e costruzione di nuovi quartieri o servizi di reti di riscaldamento; il trasporto urbano; gli investimenti, etc. Noi, per non farla lunga, ci siamo limitati alle energie rinnovabili… ci siamo, avete già cominciato con la precedente Amministrazione, alle energie rinnovabili, all'efficientamento degli edifici e alla mobilità sostenibile, anche se, ripeto, come entità potevamo fare qualcosa in più. Io credo che sia, come devo dire, non dico necessario ma quantomeno meriti il rispetto di tutto il Consiglio questo progetto, sperando che vada in porto e sperando anche di aumentare, se sarà possibile, quegli importi destinati a noi perché sembra, dalle notizie che ho assunto, comunque che ci sarà un'ulteriore rimodulazione in funzione dell'eventuale finanziamento che ci sarà, diciamo… è un progetto che non ci vorrà un mese o un minuto ad essere realizzato, ma ci vorrà del tempo. Sperando naturalmente nelle realizzazione dello stesso e sperando di rimodulare. Comunque anche nella peggiore delle ipotesi, secondo me, è un fatto positivo anche con quegli importi o con quegli importi tagliati che ci sia lo sguardo rivolto verso l'efficientamento, verso le energie rinnovabili e verso la mobilità sostenibile, che poi c'è un altro progetto, come diceva prima il Sindaco, ma di quello poi ne parleremo in un altro momento per quanto riguarda le piste ciclabili. Niente, io credo che sia… anzi, penso, sono convinto che è un provvedimento che verrà votato da tutti perché è un provvedimento, è un progetto che, secondo me, se, ripeto, verrà realizzato, servirà a tutta la popolazione, non alla Maggioranza o all'Opposizione, a tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Sì, questo è un progetto che è partito diversi anni fa. Campi Comune capofila, poi c'era Salice e, se non erro, Novoli, erano questi tre i comuni con cui abbiamo fatto diverse riunioni per vedere di identificare la tipologia di misura che bisognava ottenere. Già da subito è sembrata una misura abbastanza faraonica, un progetto che prevede, se non erro, se non ricordo male, la presenza di privati che devono sovvenzionare, in maniera cospicua, questo progetto. Questo cosa comporta? Comporta la cointeressenza tra il pubblico e il privato in una serie di intrallazzi e intrecci che, forse, il nostro

Paese non è ancora prontissimo ad affrontare. È un progetto molto sperimentale, visti anche gli importi, si punta moltissimo a percepire delle somme elevate. Sinceramente non so perché a quelle ultime due Giunte il nostro Comune è stato assente, però nel corso di questi anni sono state avanzate tantissimi dubbi sulla fattibilità o meno. Alla fine noi stiamo aderendo a questo progetto e, per quanto mi riguarda e per quanto riguarda anche il Consigliere Grasso, diamo, diciamo, il nostro voto favorevole però, come ha detto prima il Vicesindaco, è un progetto molto molto complesso, molto futuristico e ci auguriamo che possa essere approvato e ci auguriamo, a questo punto, che anche i sia una rimodulazione dei fondi da destinare ad ogni singolo comune.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Consigliere Ianne, prego.

CONSIGLIERE IANNE

Per essere coerente a quello che ho detto prima nel momento in cui è stato presentato il programma di questa Amministrazione che ho detto che bisogna intercettare qualsiasi forma di finanziamento, mi trova positivo questo discorso, perché qualsiasi forma di finanziamento che venga data alla nostra Amministrazione o alla nostra comunità soprattutto, sotto questi chiari di luna, è una cosa importantissima. Certo è una cosa che, sicuramente si farà valere l'Assessore di competenza, bisogna stare attenti agli spazi, perché il progetto sì, è faraonico, però i soldi che verranno dati poi non vorrei, così, sto facendo un esempio, che il Comune di Arnesano che non ha bisogno o che ha bisogno relativamente, abbia più soldi del Comune di Salice. Ma, nella fase di progettazione stiamo molto attenti agli spazi che ci darà, quella fetta che al Comune di Salice spetterà che sia cospicua affinché eventuali progetti siano realizzati. Il mio voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Bene, passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Possiamo dichiarare sciolta la seduta. Grazie a tutti.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 12:32

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 01/09/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 828 del Reg.).

Data 01/09/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/08/2017

[X] decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE